

## **Atto Senato n. 1994**

**Conversione in legge del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, recante ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19**

**Senato della Repubblica  
Commissione 5° Bilancio**

**MEMORIA per AUDIZIONE**

**09/11/2020**

## DL 137/2020 “RISTORO”

### CRITICITA' E PROPOSTE DI EMENDAMENTI

Il Forum Nazionale del Terzo Settore si è costituito il 19/06/1997 ed è **parte sociale riconosciuta**. In attuazione degli articoli 59 e 64 del Codice del Terzo Settore, è **l'associazione di enti del Terzo settore maggiormente rappresentativa** sul territorio nazionale, in ragione del numero degli enti aderenti. Vi aderiscono **89 organizzazioni nazionali**, con un totale di **oltre 141.000 sedi territoriali** - che operano negli ambiti del Volontariato, dell'Associazionismo, della Cooperazione Sociale, della Solidarietà Internazionale, della Finanza Etica, del Commercio Equo e Solidale.

Desideriamo richiamare la Vostra attenzione circa la situazione degli Enti del Terzo settore che in questi mesi, a seguito della emergenza epidemiologica, ha visto la sospensione delle attività (in particolare quelle legate alla socialità, la promozione culturale, l'educazione, lo sport sociale, ecc). Nel contempo il Terzo Settore è stato chiamato ad un pesante impegno a favore delle persone che già prima dell'emergenza epidemiologica versavano in una condizione di fragilità od emarginazione e che continuavano ad avere bisogno di assistenza e cura (disabili, non autosufficienti, anziani, ospiti di dimore protette, ecc).

L'attuale situazione ha creato enormi difficoltà agli enti: la chiusura delle sedi e quindi delle attività che ivi venivano svolte ha interrotto le uniche possibilità di autofinanziamento considerato che ben l'85% di essi (dati ISTAT) non ha il sostegno pubblico come fonte principale di entrata. Inoltre, anche le donazioni private hanno subito una contrazione dato che si sono orientate verso la protezione civile e il sistema sanitario.

In particolare, sulla base dei dati ISTAT **sono 218.281 gli enti non profit che svolgono attività culturale, sport, e ricreazione**, di cui:

- 64.913 commerciali (cioè possono accedere alle misure del DM 137/2020)
- ben **153.368 (il 70,2 %)** sono **non commerciali** (esclusi dalla misura): in essi operano:
  - **156.946 I lavoratori**
  - **2.045.000 volontari**

Dopo i mesi di lockdown, la nuova sospensione rischia di portare alla chiusura di migliaia di attività, alla perdita dell'opera e delle energie di centinaia di migliaia di volontari, alla perdita del lavoro di decine di migliaia di persone.

La conseguenza è la crisi di un comparto prima trainante e che anche durante il periodo della crisi finanziaria degli scorsi anni ha dato impiego stabile a circa 900.000 addetti. Ulteriore conseguenza è la forte contrazione dei servizi che vengono realizzati a favore di milioni di persone in condizione di fragilità od emarginazione (disabili, non autosufficienti, minori, ospiti residenze protette, etc.). Infine, si indebolisce un importante presidio della coesione sociale delle comunità e del Paese.

Pertanto il Forum si è impegnato in questi mesi affinché i provvedimenti di sostegno all'economia a seguito dell'emergenza sanitaria riguardino tutti gli enti del Terzo settore, tanto quelli che svolgono attività di impresa tanto gli altri.

Anche in questo provvedimento abbiamo rilevato degli aspetti problematici per i quali riportiamo di seguito le nostre annotazioni e proposte.

1. L'art 8 ripropone il **credito di imposta per gli affitti** a favore delle imprese le cui attività sono ricomprese nell'allegato 1. Il meccanismo proposto è identico a quanto già stabilito con il DL 34 art 28. In quel provvedimento, il comma prevedeva nella platea dei beneficiari anche gli enti non commerciali, compresi gli enti del terzo settore, purtroppo ora dimenticati.  
**Proponiamo** di integrare il testo in esame, ricomprendendo gli enti non commerciali, compresi gli enti del terzo settore, fra soggetti destinatari del credito d'imposta poiché direttamente pregiudicati dalle misure restrittive introdotte dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 ottobre 2020. Viene qui ricopiato quanto già riportato nel DL 24 art 28 comma 4 "rilancio", rilevando quanto sia nel contempo necessario l'inserimento di alcuni codici ATECO nell'Allegato 1 del Decreto legge in conversione (vedi punto 3).  
Cfr in allegato emendamento 1)
2. L'Art. 9 è relativo alla **cancellazione seconda rata imu**,  
**Proponiamo** un emendamento per garantire l'accesso alla agevolazione a tutti i soggetti passivi di imposta, ai sensi del comma 743 dell'art. 1 della L. 160/2019, e non solo ai proprietari (es: polisportive che sono in regime di diritto di superficie).  
Cfr in allegato emendamento 2)
3. L'art 12 tratta della possibilità di accedere ancora alla **Cassa integrazione** per tutti i datori di lavoro, quindi anche per gli enti del terzo settore, a fronte di un contributo addizionale. In particolare, il comma 3 prevede l'esenzione da tale contributo addizionale laddove i datori di lavoro che sono stati colpiti dai provvedimenti del DPCM del 24 ottobre 2020 hanno subito una riduzione del fatturato pari o superiore al venti per cento, Tra i datori di lavoro vi sono però anche gli enti non commerciali che svolgono solo attività non commerciale e che, pertanto, non hanno un fatturato bensì delle semplici entrate.  
**Proponiamo** quindi un emendamento al fine di garantire agli enti non commerciali privi di partita iva la possibilità di accedere al beneficio versando un contributo inferiore, o non versando alcun contributo, in ragione della riduzione delle entrate, non presentando fatturato.  
Cfr in allegato emendamento 3)
4. circa l'**Allegato 1** del d.l. n. 137/2020 in conversione, in esso non sono contemplate alcune attività che invece sono direttamente pregiudicate dalle misure restrittive introdotte dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 ottobre 2020. Detti settori rientrano infatti nella più ampia fattispecie dei "*centri culturali, centri sociali e centri ricreativi*" (citati all'art. 1, comma 9, lett. f d.P.C.M. 24 ottobre) la cui attività risulta attualmente sospesa. Si segnala che le attività che proponiamo non sono neanche contemplate negli allegati 1 e 2 del DL ristori bis, dove chiederemo analoga integrazione.  
**proponiamo l'integrazione con alcuni codici ATECO**  
Cfr in allegato emendamento 4)
5. Il 31/10 sono scaduti i **termini che consentono agli enti non profit di adeguare i loro statuti** alle disposizioni del D. Lgs 117/17. In sede di Consiglio Nazionale del Terzo Settore si è convenuto di provvedere a prorogare tale termine sino alla entrata in vigore del Registro Unico Terzo Settore (RUNTS) previsto per aprile 2021, cogliendo l'occasione del primo provvedimento utile.

**Proponiamo** che vengano differiti i termini per allinearli con la tempistica prevista per l'entrata in vigore del Registro Nazionale del Terzo Settore.  
(Cfr in allegato emendamento 5)

6. In considerazione del protrarsi dell'emergenza Covid le riunioni degli organismi degli enti di Terzo settore non possono che svolgersi in modalità collegamento *da remoto*, ed è pertanto necessario che essi possano accedere alla più ampia gamma di strumenti di esercizio della democrazia, ad esempio ricorrendo **al voto elettronico**,, come dettagliati nel dispositivo di cui all'art. 106, commi 1,2,3,6, strumenti non previsti, viceversa, nell'articolo 73, ad oggi unico strumento normativo a disposizione in quest'ambito.

Si ricorda, in particolare, che i soggetti di tipo associativo e le *Onlus* sono, proprio in questa fase, chiamate dal legislatore ad adempiere ad una serie di importanti attività deliberative che necessitano di essere vagliate e decise in sede di adunanze assembleari (approvazione dei bilanci, nomina degli organi di controllo e revisione, approvazione delle modifiche statutarie).

Appare pertanto indifferibile prevedere la revisione del dispositivo sopra citato per consentire a tali enti (e comunque non impedire loro) di disporre di strumenti di attuazione e semplificazione delle attività relative, nel rispetto dei principi di trasparenza e tracciabilità delle stesse attività.

**Proponiamo** che venga modificato l'articolo 106, comma 8-bis, del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27,  
(Cfr in allegato emendamento 6)

AS 1994  
DECRETO-LEGGE 28 ottobre 2020, n. 137

EMENDAMENTO 1

**ARTICOLO 8**

All'articolo 8, dopo il comma 1 è inserito il seguente:

*“1 bis. Il credito d'imposta di cui al comma 1 spetta anche agli enti non commerciali, compresi gli enti del terzo settore e gli enti religiosi civilmente riconosciuti, in relazione al canone di locazione, di leasing o di concessione di immobili ad uso non abitativo destinati allo svolgimento dell'attività istituzionale riconducibili ai settori riportati nella tabella di cui all'Allegato 1 al presente decreto.”*

**Relazione illustrativa**

La proposta emendativa in esame intende integrare la platea dei soggetti direttamente pregiudicati dalle misure restrittive introdotte dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 ottobre 2020. Viene qui ripreso quanto già riportato nel DL 24 art 28 comma 4 “rilancio”, dove il credito di imposta sugli affitti per le imprese è stato previsto anche agli enti non commerciali, ora invece dimenticati.

**AS 1994**  
**DECRETO-LEGGE 28 ottobre 2020, n. 137**

**EMENDAMENTO 2**

**ARTICOLO 9**

All'articolo 9, comma 1 dopo le parole "a condizione che" è inserita la seguente frase "*i soggetti passivi di imposta*"

**Relazione illustrativa**

L'emendamento si rende necessario per garantire l'accesso alla agevolazione a tutti i soggetti passivi di imposta, ai sensi del comma 743 dell'art. 1 della L. 160/2019, e non solo ai proprietari (es: polisportive che sono in regime di diritto di superficie).

AS 1994  
DECRETO-LEGGE 28 ottobre 2020, n. 137

**EMENDAMENTO 3**

**ARTICOLO 12**

All'art 12, dopo il comma 3 inserire il seguente comma:

*3 bis. Per gli enti non commerciali che svolgono esclusivamente attività non commerciali la riduzione del fatturato di cui ai commi precedenti deve intendersi riferita alla riduzione delle entrate.*

**Relazione illustrativa**

L'emendamento è necessario per garantire agli enti non commerciali privi di partita iva la possibilità di accedere al beneficio versando un contributo inferiore, o non versando alcun contributo, in ragione della riduzione delle entrate, non presentando fatturato.

AS 1994  
DECRETO-LEGGE 28 ottobre 2020, n. 137

EMENDAMENTO 4

All'Allegato 1 d.l. 28 ottobre 2020, n. 137 sono inseriti i seguenti codici ATECO:

- 85.51.00 Corsi sportivi e ricreativi	200 %
- 85.52.01 scuole di danza	200 %
- 85.59.10 Università popolare	200 %
- 91.01.00 - Attività di biblioteche ed archivi	200 %

**Relazione illustrativa**

La proposta emendativa in esame intende integrare l'Allegato 1 del d.l. n. 137/2020 in conversione con l'indicazione di 4 codici ATECO relativi a settori direttamente pregiudicati dalle misure restrittive introdotte dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 ottobre 2020. Detti settori rientrano infatti nella più ampia fattispecie dei "centri culturali, centri sociali e centri ricreativi" (citati all'art. 1, comma 9, lett. f d.P.C.M. 24 ottobre) la cui attività risulta attualmente sospesa.



AS 1994  
DECRETO-LEGGE 28 ottobre 2020, n. 137

**EMENDAMENTO 5**

Dopo l'articolo .... è inserito il seguente:

*Articolo ...  
(Proroga dei termini di adeguamento degli statuti degli enti del terzo settore)*

1. Al comma 2 dell'articolo 101 decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117 le parole "entro il 31 ottobre 2020" sono sostituite dalle seguenti: "entro il 30 aprile 2021".
2. Al comma 3 dell'articolo 17 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112 le parole "entro il 31 ottobre 2020" sono sostituite dalle seguenti: "entro il 30 aprile 2021".

**Relazione illustrativa**

Come noto, il 31 ottobre 2020 scadono i termini che consentono agli enti non profit di adeguare i loro statuti alle disposizioni del d.lgs. n. 117/2017.

In sede di Consiglio Nazionale del Terzo Settore si è convenuto di provvedere a prorogare tale termine sino all'entrata in vigore del Registro Unico Terzo Settore (RUNTS) previsto ad aprile 2021, inserendo tale proroga nel primo provvedimento normativo utile a tale scopo.

La proposta in esame intende quindi differire i termini predetti (dal 31 ottobre 2020 al 30 aprile 2021) così da adeguarli al meglio con i tempi previsti per l'entrata in vigore del RUNTS.

AS 1994  
DECRETO-LEGGE 28 ottobre 2020, n. 137

EMENDAMENTO 6

Dopo l'articolo .... è inserito il seguente:

*Articolo ...  
(modifiche al DL 17 marzo 2020, n. 18)*

All'articolo 106, comma 8-bis, del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27, le parole "*diverse dagli enti di cui all'articolo 104, comma 1, del codice di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117*" sono **sopresse**\_"

**Relazione illustrativa**

In considerazione del protrarsi dell'emergenza Covid le riunioni degli organismi degli enti di Terzo settore non possono che svolgersi in modalità collegamento *da remoto*, ed è pertanto necessario che essi possano accedere alla più ampia gamma di strumenti di esercizio della democrazia, come dettagliati nel dispositivo di cui all'art. 106, commi 1,2,3,6 non previsti, viceversa, nell'articolo 73, ad oggi unico strumento normativo a disposizione in quest'ambito